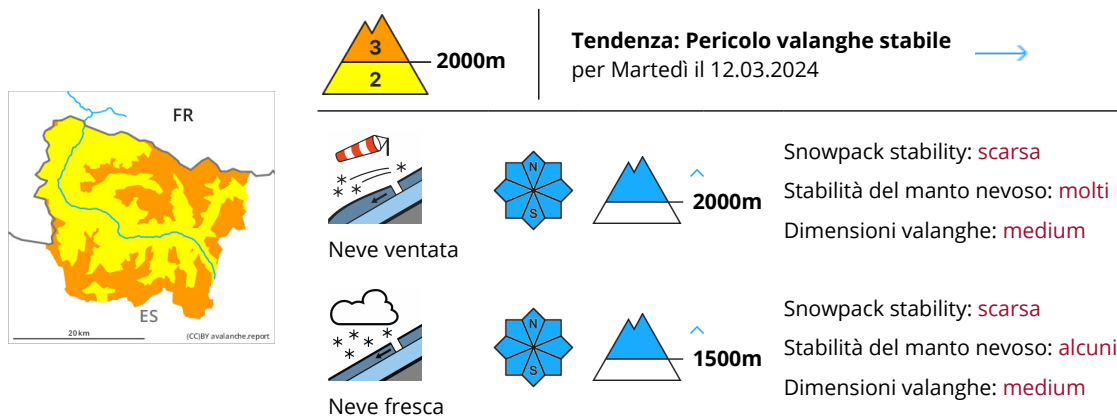




Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore possono subire molto facilmente un distacco provocato a tutte le esposizioni e alle quote medie e alte. In prossimità delle cime esse possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa come pure nei canaloni e nelle conche.

Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono rischiose. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Da venerdì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Lunedì cadranno da 20 a 25 cm di neve, localmente anche di più. In molte regioni, il vento sarà da moderato a forte. Il vento proveniente da nord ovest rimanagerà intensamente la neve fresca.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati fragili sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

Al di sopra dei 2000 m circa sono presenti dai 90 ai 130 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Martedì: Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà nettamente.